



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **79** del **19/12/2017**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: VARIANTE AL PRG N. 52 AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978, PER LA REALIZZAZIONE DEL TRONCO DI COLLEGAMENTO TRA VIA TACITO E VIA PETRONIO CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – APPROVAZIONE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 2.14)

Il giorno **19 dicembre 2017** alle ore **20:00** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **10** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: BALSAMO FRANCESCO, CENCI ANTONINA, FIUMI MICHELE.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	ASS
3	PAPA MARIA PIA	PRES	12	PLACUZZI CARMEN	ASS
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	ASS
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	ASS
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	ASS
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	ASS
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	PRES			

Risultano assenti N° **7** Consiglieri.

Assume la Presidenza **Enrico Delorenzi**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha ravvisato l'esigenza di realizzare il tronco di collegamento tra via Tacito e via Petronio al fine di ricucire il tessuto viabile esistente;
- al fine di procedere alla realizzazione di tale viabilità è necessario avviare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 37/2002, nelle aree interessate dalla strada che risultano di proprietà privata;

Dato atto che:

- il vigente PRG perimetra le aree interessate dalla viabilità di connessione tra via Petronio e via Tacito come "Aree di riqualificazione urbanistica integrata (con obbligo di formazione del piano esecutivo) – C5.2b Ex Peep Pinarella" di cui all'art. 26.7 delle NTA del PRG;
- dalla data di approvazione del PRG, i proprietari delle aree non hanno avanzato una proposta di PUA, pertanto ad oggi per tali aree non è previsto alcun intervento di iniziativa privata che contempli la realizzazione di tale viabilità di connessione;
- pertanto, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera in esame, che consente di proseguire l'opera di ricucitura del tessuto viabile esistente di Cervia, la realizzazione di tale intervento resta in carico al soggetto pubblico, che al fine di darne attuazione, deve necessariamente ricorrere alla preliminare acquisizione delle aree tramite procedura espropriativa;

Evidenziato che:

- la variante in esame prevede la modifica della perimetrazione di PRG delle aree interessate dalla realizzazione del tronco di strada, che si configura di tipo F, che saranno zonizzate come "Strade carrabili e loro spazi di rispetto" di cui all'art. 34 delle NTA del PRG;
- il Servizio Urbanistica ha predisposto una specifica variante denominata "Variante al P.R.G. n° 52", per adeguare le previsioni del P.R.G. alle sopra esposte necessità, modificando la Cartografia come riportato nei seguenti elaborati:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
 - Allegato C: Rapporto preliminare ambientale;
- la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
- il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto che:

- con Delibera di C.C. n. 30 del 26.04.2017 è stata adottata la Variante al PRG n. 52 per la realizzazione del tronco di collegamento tra via Tacito e via Petronio con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con note prot. 36769 del 15/06/2017 e 36218 del 14/06/2017 è stata data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le disposizioni dell'art. 9, comma 2, della L.R. n° 37/2002;
- tutti gli atti sono stati depositati, in libera visione e consultazione, in cartaceo presso l'ufficio urbanistica, nonché pubblicati nel sito internet del Comune di Cervia, per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 14.06.2017 e fino al 13.07.2017 ed entro il termine dei 30 giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero entro il 16.08.2017, gli interessati potevano presentare osservazione;
- di tale deposito e dell'avvenuta adozione della variante è stato dato avviso mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna, nonché attraverso l'affissione di manifesti (prot. avviso 35455/2017);
- l'avviso dell'avvenuta adozione della variante riportava l'esplicita indicazione che la variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e che contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi dei proprietari, individuate ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 37/2002;
- non risultano pervenute osservazioni da parte di eventuali interessati al contenuto della variante;
- con nota prot. 46270 del 24/07/2017, è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni di Arpae relativamente alla variante in esame (Prot. Arpae 10070 del 24/07/2017);
- con nota prot. 46264 del 24/07/2017 è pervenuto il parere favorevole di Ausl relativamente alla Variante in esame (Prot. Ausl 0162505/P del 24/07/2017);
- la variante in esame, successivamente all'adozione, è stata trasmessa alla Provincia, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978 e dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, con nota prot. 50563 del 09.08.2017, successivamente integrata con nota prot. 58740 del 14.09.2017;
- con nota prot.74329 del 20.11.2017 la Provincia di Ravenna ha trasmesso l'Atto del Presidente n. 127 del 16.11.2017, nel quale si dispone:
 - di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 in ordine alla Variante alla strumentazione urbanistica adottata dal Consiglio Comunale di Cervia con Deliberazione n. 30 del 26 aprile 2017;
 - di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs. 152/2006, il non assoggettamento alla ulteriore procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante adottata come proposto con il referto istruttorio trasmesso da Arpae – Sac con nota Prot. Provincia 2017/22635 del 17/10/2017 e riportato al punto b) del constatato della relazione allegata all'Atto del Presidente della Provincia;
- l'ufficio Urbanistica ha provveduto ad aggiornare l'allegato C: Rapporto preliminare ambientale, confermando i contenuti degli allegati A: Relazione di variante e modifiche cartografiche e B: Fascicolo Ditte catastali;

Vista:

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 465 in data 09.05.1997 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Cervia;

- la L. R. n. 20/2000 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”* e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 41, comma 2, che dispone: *Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*
 - a) *i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;*
 - b) *le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;*

Dato atto che :

- PSC e RUE sono stati adottati con Delibera di C.C. n. 42 del 15.06.2017, ed ancora non sono stati approvati;
- la previsione di strada, per la quale è stata avviata la procedura di variante al PRG per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è confermata nelle scelte di pianificazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali recentemente adottati:
 1. nel PSC - tav. A1B - la strada è individuata come viabilità di progetto;
 2. nel RUE - tav. A1.7 - la strada è individuata come “Spazi di viabilità urbana da riqualificare e/o potenziare”, di cui all'art. 5.20 delle norme di RUE;

Vista:

- la L.R. n. 47/1978 *“Tutela e uso del territorio”* e s.m.i.;
- la L.R. n° 46/1988 e s.m.i. *“Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche”*;
- la L.R. n° 37/2002 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;
- il D.P.R. n° 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della variante al PRG n. 48 per la realizzazione del tronco di collegamento tra via Tacito e via Petronio con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio , costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
- Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
- Allegato C: Rapporto preliminare ambientale (Aggiornamento Settembre 2017)

Dato infine atto che l'approvazione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, in quanto si demandano le valutazioni economico finanziarie al momento della determinazione delle indennità espropriative conseguente alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che deriverà dall'approvazione del progetto definitivo delle opere per le quali è stata avviata la procedura di esproprio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Ritenuta non necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Sentita la relazione dell'Assessore Giambi;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare la presente variante al P.R.G. n° 52, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978, per la realizzazione del tronco di collegamento tra via Tacito e via Petronio con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, costituita dai seguenti elaborati, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
 - Allegato C: Rapporto preliminare ambientale (Aggiornamento Settembre 2017);
- di stabilire che la progettazione e la realizzazione dell'intervento è vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni espresse dagli enti:
 - in riferimento al parere di Arpae:
 - per le terre e rocce da scavo prodotte dovrà essere rispettato quanto disposto dalla Legge n° 98 del 09/08/2013;
 - in riferimento al parere della Provincia di Ravenna:
 - per le estrazioni di acque freatiche, in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica va limitato l'impiego di pompe well-point ad esclusione delle attività finalizzate a bonifiche e simili; lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per reimmissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione;
- di dare ulteriormente atto che
 - tutti gli atti saranno depositati, in libera visione e consultazione, in cartaceo presso l'ufficio urbanistica, nonché pubblicati nel sito internet del Comune di Cervia, per la durata di 30 giorni consecutivi;
 - di tale deposito e dell'avvenuta approvazione della variante sarà dato avviso mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna;

- sarà data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'avvenuta approvazione della variante e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- si procederà alla trasmissione alla Provincia di Ravenna ed alla Regione Emilia-Romagna degli atti della variante approvata, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988;
- di dare mandato all'Ufficio espropri di procedere con gli adempimenti previsti ai sensi della L.R. 37/2002 per la conclusione della procedura espropriativa;
- di dare mandato all'Ufficio urbanistica di introdurre le modifiche di cui all'allegato A nella tavola A-07 di PRG;
- di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, considerato che le determinazioni delle indennità espropriative sono conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che deriverà dall'approvazione del progetto.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Enrico Delorenzi

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane